

# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

## RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N° 4/2026

Il Collegio prosegue con le attività, preliminarmente dando atto di aver provveduto alla verifica di regolarità amministrativo – contabile delle principali tipologie di atti adottati nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2025, individuati mediante tecnica di campionamento casuale nella misura del 5% degli atti presenti in formato tabellare nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale. Sono stati individuati i seguenti atti:

- **Delibere del Presidente** n. 209 - 232 - 245 – 252;
- **Delibera del CdG** n. 4;
- **Accordo** Stipulato con Jonian Dolphin Conservation ETS;
- **Concessioni demaniali marittime** n. 9 e n. 19;
- **Soggetti beneficiari di sovvenzioni-contributi ecc.:** THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUBS – PORT OF TARAS - PROTOCOLLO DI INTESA TRA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO E THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUBS – PORT OF TARAS DELL'11 LUGLIO 2024 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA DEI TARANTO PORT DAYS 2024 - € 30.000,00 importo liquidato;
- **Imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali:** PEYRANI SUD S.p.A. - Piazzale Dante Alighieri, 26 – Taranto - operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di componenti eolici, impiantistica industriale, containers, rinfuse, project cargo, yacht.  
Richiesti con e-mail del 09 aprile u.s. e trasmessi mediante cartella condivisa con e-mail del 9 e 10 c.m. La documentazione è stata esaminata dai componenti del Collegio singolarmente preliminarmente alla presente riunione, non evidenziando criticità o rilievi da riferire.

Successivamente si procede all'esame del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2025 che il Presidente intende proporre all'approvazione del Comitato di Gestione.

La documentazione in esame è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) relazione del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) situazione amministrativa;
- b) relazione sulla gestione;
- c) elenco dei residui attivi e passivi.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione competono agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio di che trattasi è stato redatto conformemente alle norme che riguardano le Autorità di Sistema Portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e s.m.i.
- ✓ il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21.05.2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- ✓ La legge n. 160/2019 ed ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII e della circolare n. 23 del 19.05.2022:
  - comma 590, che ha previsto che *“...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a*

*decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge...";*

- *comma 591 che ha disposto che "...A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..." ed al successivo comma 592 che per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi occorre fare "riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132" ed al comma 593 che "...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi..."*.  
A decorrere dall'anno 2021, non sono più applicabili i limiti relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell'art. 53, c. 6, lett. b), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

- ✓ Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89 in data 23 giugno 2014:
  - art. 15, comma 1, che dispone *"il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."*  
Detta riduzione, come precisato dal Ministero vigilante con fax 2066 del 19.02.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).
- ✓ L' art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021 che pone a carico dell'Ente gestore dello scalo (AdSPMI) *"...gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all'uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute"*.
- ✓ L'applicazione dell'IRES come previsto dal comma 9-quater dell'art. 4 – bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 che dispone che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*.
- ✓ La circolare n. 27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha definito la tabella da compilare con le voci del Piano dei conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013. Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento previsto dall'art. 4, co. 3 del D. Lgs. n. 91/2011, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera circolare n. 20646 del 19.10.2015, ha previsto l'allegazione al rendiconto della predetta tabella.
- ✓ Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 maggio 2018 che ha esteso alle AdSP a decorrere dal 1° gennaio 2019 la rilevazione SIOPE e le modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti previste dall'art. 14 della legge n. 196 del 2009. Ciò con evidenti riflessi sulla gestione degli ordinativi di incasso e pagamenti e relative comunicazioni agli Enti preposti al controllo dei flussi di cassa e tempestività

dei pagamenti. A tal fine è stato predisposto l'allegato al rendiconto denominato il "prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide".

- ✓ la legge di conversione 7 ottobre 2024, n. 143 del D.L. 9 agosto 2024, n. 113 recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" che all'art. 10 prevede che anche le autorità di sistema portuale "Ai fini dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-108, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, di cui al comma 6, ...". Detti schemi di bilancio, allegati al rendiconto generale, devono essere elaborati in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno utilizzando le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1- 108.
- ✓ La circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 12 del 22 aprile 2025 che ha confermato, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1 comma 591, della legge n. 160/2019 degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Il Collegio dei Revisori rinvia, per quanto attiene alle risultanze complessive del rendiconto finanziario, a quanto rappresentato dal Presidente nella sua Relazione e precisamente alla pag. 21, con riferimento alle entrate e alle pagg. 24 e 25, per le uscite.

**Riepilogo entrate accertate 2025 e confronto con il 2024 (categorie in cui si sono registrati accertamenti).**

CATEGORIA	DESCRIZIONE	2024	2025	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
<i>Categoria 1.1.2 – Trasferimenti da parte delle Regioni</i>	Contributo della Regione Puglia.	0	0	0	0
<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	10.976.656	12.305.941	1.329.285	+12 %
<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	5.968.832	5.960.072	-8.760	-0,15%
<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	6.611.220	6.862.178	250.958	+4%
<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	382.776	101.373	-281.403	-74%
<b>TITOLO I</b>	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>23.939.484</b>	<b>25.229.564</b>	<b>1.290.080</b>	<b>+5%</b>
<i>Categoria 2.1.4. – Riscossione di crediti</i>	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, Riscossione altri crediti	0	0	0	0
<i>Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato</i>	Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	33.940.797	10.130.704	-23.810.093	-71%
<i>Categoria 2.2.2 – Trasferimenti della Regione</i>	Contributo Regione Puglia	10.174.799	0	-10.174.799	-100%
<i>Categoria 2.2.4 – Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>	Contributi diversi	38.406	3.467.603	3.429.197	+8928%
<b>TITOLO II</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>44.154.002</b>	<b>13.598.307</b>	<b>-30.555.695</b>	<b>-69%</b>
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...	4.057.261	3.790.565	-266.696	-7%
<b>TITOLO III</b>	<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.057.261</b>	<b>3.790.565</b>	<b>-266.696</b>	<b>-7%</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>72.150.747</b>	<b>42.618.436</b>	<b>29.532.311</b>	<b>-41%</b>

Si registra una flessione complessiva di circa il 41% rispetto al 2024, da imputare alle entrate IN CONTO CAPITALE destinate al finanziamento degli investimenti in ambito portuale che risultano diminuite complessivamente del 69%.

Le entrate CORRENTI, in aumento del 5% circa rispetto al 2024, costituiscono circa il 59% delle entrate complessive e sono costituite prevalentemente da tasse portuali (33%), tasse d'ancoraggio (15%) e canoni demaniali (24%).

Il Collegio riporta di seguito i capitoli che hanno registrato gli accertamenti più significativi:

**Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale:** accertamenti pari a € 8.283.442 (accertamenti 2024 € 7.028.314), registrando un incremento di € 1.255.128,00 pari a circa al 18%.

**Cap. 121/30 - Gettito tassa d'ancoraggio:** accertamenti pari a € 3.880.046 (accertamenti 2024 € 3.788.134) con un incremento di € 91.912 pari al 2,42%.

Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d'ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Traffici".

**Cap. 123/10 - Canoni demaniali:** accertamenti pari ad € 5.954.510 (accertamenti 2024 € 5.926.242).

L'importo, sostanzialmente pari al 2024, si riferisce per:

- € 5.534.510,28 a somme accertate per canoni e indennizzi risarcitori di cui incassati € 2.411.469,70;
- € 420.000 a somme accertate per deposito merci in porto di cui incassati € 355.568,24.

Rileva, invece, come con riferimento ai canoni d. m. ancora da incassare vi siano, in particolare, le somme dovute dalla San Cataldo Container Terminal spa (titolare della concessione d.m. ex art- 18 l 84/94 n. 23/19 per l'occupazione e l'uso delle aree della banchina del "Molo Polisettoriale" del porto di Taranto – con esclusione della Calata 5 ed aree restrostanti – per una superficie complessiva di mq 1.052.517,00 circa, al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-rp) per:

- € 185.110,21 a titolo di parte variabile del canone demaniale marittimo per il periodo oggetto di verifica (marzo 2023/febbraio 2024) chiesto con foglio n. 13625 del 13.06.2025 a seguito del Comitato di Gestione del 13.05.2025;
- € 2.758.477,73 a titolo di canone d. m. per l'anno 2025.

**Cap. 124/10 – Recuperi e rimborsi diversi:** accertamenti pari ad € 141.970 (accertamenti anno 2024 € 55.117) da imputare, in particolare, ai seguenti rimborsi:

- € 20.740,00 da parte di Fondirigenti e Fondimpresa per le spese sostenute per la realizzazione del SERVIZIO DI TEAM & INDIVIDUAL COACHING PER DIRIGENTI, DI TEAM & INDIVIDUAL COACHING PER CAPI SEZIONE E DI TEAM COACHING PER SEZIONE a favore del personale dell'AdSPMI;
- € 29.850,00 da parte di AGSM ENERGIA SPA per la fornitura energia elettrica molo polisettoriale periodo 01.10.2024/31.12.2024 - POD IT001E00125811;
- € 11.734,36 da parte del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO ai sensi dell'accordo per la fornitura idrica al distaccamento VVF\_PORTO del 15.06.2023;
- € 12.867,22 da parte dell'ENI SPA - DIV. REFINING & MARKETING RAFFINERIA DI TARANTO PONTILE CARBURANTI ENI ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla somministrazione idrica potabile del 22.11.2022 prot. n. 15949;
- € 15.542,56 da parte dei concessionari per il rimborso delle somme anticipate per consumi acqua e smaltimento reflui fossa imhoff delle palazzine servizi del porto;
- € 34.499,42 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo della Zes Adriatica Interregionale Puglia – Molise per il Comando ex art. 17, co. 14 Legge 127/1997 e art. 37, co. 1-bis D.L. 36/2022, fino al 29.02.2024 di un dipendente dell'AdSPMI;
- € 2.600,00 da parte della UNIPOL SAI per il risarcimento danni per sinistri verificatisi in area portuale nelle date del 20.04.205 e del 20.07.2025.

**Cap. 124/20 - Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria:** accertamenti pari ad € 6.720.208 (accertamenti anno 2024 € 6.556.103). L'importo si riferisce alle somme assegnate all'AdSP con decreto direttoriale n. 94/2025 del 24.06.2025 a valere sul fondo perequativo istituito

dall'art.1, comma 983, della L. 296/2006 che ha disposto che "...a decorrere dall'anno 2007 è istituito presso il Ministero dei trasporti un fondo perequativo dell'ammontare di 50 milioni di euro, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti, al quale compete altresì il potere di indirizzo e verifica dell'attività programmatica delle autorità portuali. A decorrere dall'anno 2007 sono conseguentemente soppressi gli stanziamenti destinati alle autorità portuali per manutenzioni dei porti".

**Cap. 125/10** – *Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi*: accertamenti pari ad **€ 56.995** (accertamenti 2024 **€ 86.106**), riferiti all'ANTICIPO CANONE per il PERIODO 01.03.2025 – 28.02.2026 E SALDO CANONE per il PERIODO 01.03.2024 – 28.02.2025 dovuto dalla NIGROMARE SRL per il SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DA BORDO DELLE NAVI MERCANTILI IN SOSTA NELL'AREA PORTUALE DI TARANTO.

**Cap. 125/20** – *Entrate varie ed eventuali*: accertamenti pari ad **€ 44.378** (accertamenti 2024 **€ 296.670**), afferenti il rilascio dei permessi di accesso in porto ex art 68 cod. nav. Si registra una sensibile differenza rispetto al 2024, perché nell'e. f. precedente si è proceduto alla alienazione di mezzi/attrezzature di proprietà dell'Ente, siti al Molo Polisettoriale del porto di Taranto per l'importo di € 274.000 versato dalla società S.I.R. SERVIZI INDUSTRIALI SPA con sede legale in Brindisi alla Via Per Pandi, 6 (Zona Industriale), P. Iva 02097540740, aggiudicataria dell'asta pubblica avviata con decreto del Presidente n. 13/2024 del 19.02.2024.

**Cap. 221/10** – *Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali*: accertamenti pari ad **€ 10.130.704** (accertamenti 2024 **€ 33.940.797**). Trattasi di importi interamente riscossi relativi al Fondo Complementare PNRR destinati alla REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO (CUP D56G21001050006).

**Cap. 222/10** – *Contributo della Regione Puglia* - accertamenti pari ad **€ 0** (accertamenti 2024 **€ 10.174.799**). Lo scostamento rispetto all'annualità precedente è per l'accertamento nel 2024 del finanziamento della Regione Puglia destinato all'intervento di "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI".

**Cap. 224/20** – *Contributi diversi*- accertamenti pari ad **€ 3.467.603** (accertamenti 2024 **€ 38.406**). Trattasi di somme afferenti per:

- a) € 772.506 il progetto "POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER DEL PORTO DI TARANTO" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" (M1C1I1.5) – AVVISO PUBBLICO N. 08/2024, allo stato concluso;
- b) € 102.650 il progetto N. 101194158 denominato "PORTABILITY - STRATEGIES FOR VET TO SUPPORT PORT CITY ECONOMIES TOWARDS A JUST TRANSITION CALL FOR PROPOSALS – ERASMUS + CENTRES OF VOCATIONAL EXCELLENCE";
- c) € 766.785 il progetto "TO-BE SCENARIOS FOR PORT MANAGEMENT LEVERAGING DIGITAL TWIN – BE: TWIN" - Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027;
- d) € 1.777.520 il macro progetto "TARANTO DIGITAL PORT" a valere sul PAC "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014 – 2020;
- e) € 48.142 la quota di cofinanziamento nazionale del PROGETTO "ECOWAVES nell'ambito del PROGRAMMA INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020.

**RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2025 E CONFRONTO CON IL 2024**  
**(categorie in cui si sono registrati impegni)**

CATEGORIA	DESCRIZIONE	2024	2025	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
<b>Categoria 1.1.1</b>	<i>"Uscite per gli organi dell'Ente"</i>	362.711	351.132	-11.579	-3%
<b>Categoria 1.1.2</b>	<i>"Uscite per il personale in attività di servizio"</i>	6.219.583	6.234.521	14.938	0,2%
<b>Categoria 1.1.3</b>	<i>"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"</i>	559.481	516.675	-42.806	-8%
<b>Categoria 1.2.1</b>	<i>"Uscite per prestazioni istituzionali"</i>	5.922.216	3.967.010	-1.955.204	-33%
<b>Categoria 1.2.2</b>	<i>"Trasferimenti passivi"</i>	434.020	349.448	-84.572	-19%
<b>Categoria 1.2.3</b>	<i>"Oneri Finanziari"</i>	24.000	23.412	-588	-2%
<b>Categoria 1.2.4</b>	<i>"Oneri Tributarî"</i>	1.080.078	1.326.368	246.290	23%
<b>Categoria 1.2.6</b>	<i>"Uscite non classificabili in altre voci"</i>	308.863	308.863	-	-
<b>TITOLO I</b>	<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>14.910.952</b>	<b>13.077.429</b>	<b>-1.833.522</b>	<b>-12%</b>
<b>Categoria 2.1.1</b>	<i>"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"</i>	86.970.556	93.265.444	6.294.888	7%
<b>Categoria 2.1.2</b>	<i>"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"</i>	3.383.052	4.790.969	1.407.917	42%
<b>Categoria 2.1.3</b>	<i>"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"</i>	61.152	918.843	857.691	1403%
<b>Categoria 2.1.4</b>	<i>"Concessioni di crediti ed anticipazioni"</i>	3.500	0	-3.500	-100%
<b>Categoria 2.1.5</b>	<i>"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"</i>	264.445	133.264	-131.181	-50%
<b>TITOLO II</b>	<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>90.682.705</b>	<b>99.108.520</b>	<b>8.425.815</b>	<b>9%</b>
<b>Categoria 3.1.1</b>	<i>"Spese aventi natura di partite di giro"</i>	4.057.261	3.790.565	-266.696	-7%
<b>TITOLO III</b>	<b>USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.057.261</b>	<b>3.790.565</b>	<b>-266.696</b>	<b>-7%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>109.650.918</b>	<b>115.976.514</b>	<b>6.325.596</b>	<b>6%</b>

Le spese complessive risultano superiori del 6% circa rispetto a quanto sostenuto nel 2024. Si registra l'incremento del 9% delle spese IN CONTO CAPITALE finalizzate alla realizzazione degli investimenti e progetti in ambito portuale. Le spese correnti risultano ridotte del 12% rispetto al 2024, ciò a seguito della diminuzione, in particolare, delle spese per gli organi dell'Ente (- 3%), per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (-8%) per le prestazioni istituzionali (- 33%) e per i trasferimenti passivi (- 19%).

Per quanto attiene alle categorie/capitoli di spesa in cui ci sono registrati maggiori impegni, il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione.

Il Collegio, si sofferma sul rispetto del limite di spesa di cui alla L.F. 2020 di cui alle pagg. 18, 19 e 20 della relazione.

Nello specifico è determinato in **€ 2.065.448,11** il limite di spesa/valore medio introdotto dalla L.F. 2020 di cui alla voce di spesa U.1.03.00.00.000 del Piano dei conti integrato.

Esaminando le corrispondenti voci del rendiconto finanziario 2025, tenuto conto di quanto rappresentato nella relazione con riferimento alle disposizioni introdotte dalla circolare n. 23 del 19.05.2022 e dalle precedenti note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 23068 del 21.09.2020 e della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII n. 132653 del 20.07.2020, sono state escluse dal nuovo limite le "spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine di sicurezza pubblica" – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce di spesa U.1.03.02.19.006 – le spese per "manutenzioni ordinarie" di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005" - le spese per "consumi energetici" di cui alla voce U.1.03.02.05.004 (energia elettrica).

Di seguito si riportano i prospetti presenti nella relazione relativi alla determinazione del limite/valore medio e del rispetto risultante nel rendiconto:

Determinazione del valore medio:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	302.530	1.881.887,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	502.696	1.999.541,90
2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	494.711,02	2.314.915,43
				TOTALE		6.196.344,33
				VALORE MEDIO		<b>2.065.448,11</b>

Risultanze rendiconto finanziario 2025, da piano dei conti integrato, risulta quanto segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2025	5.147.825,45	1.006.405,17	1.912.983,85	0	803.786,88	<b>1.424.649,55</b>

Si illustrano, di seguito, i capitoli in cui si registrano le Spese correnti più significative.

CATEGORIA 1.1.2 - "**USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**", le spese relative al personale di cui alla dotazione organica dell'Ente al 31.12.2025 (CFR. PIAO 2026-2028 approvato con Decreto del Presidente n. 9 del 30.01.2026) risultano nel complesso lievemente incrementate rispetto al 2024. La riduzione del capitolo U112/10 "Emolumenti al Segretario generale", da imputare alla cessazione in data 31.05.2025 per scadenza dei termini dell'incarico da Segretario Generale del Dott. Roberto Settembrini, è in parte compensata dall'incremento del capitolo U112/20 "Emolumenti al personale dipendente" per la nomina con Decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 03.06.2025 della dott.ssa Raffaella Ladiana, già dirigente della Direzione Amministrativa dell'Ente, a Segretario Generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sino all'assunzione del nuovo Segretario Generale.

Risulta incrementato di € 20.918 il capitolo U112/40 "Indennità e rimborso per missioni".

U112/40 "Indennità e rimborso per missioni".	Anno 2024	Anno 2025	differenza
	96.624	117.542	+ 20.918

La dotazione organica relativa al personale a t.i. alla data del 31 dicembre 2025 risulta così distribuita rispetto alla Pianta organica approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0021648 dell'11.07.2023.

Pianta organica approvata con nota prot. M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023	Dotazione organica effettiva al 31.12.2025
n° 5 - Dirigenti	n°4 Dirigenti
n° 5 - Quadri A	n° 5 - Quadri A
n° 4 - Quadri B	n° 1 - Quadri B
n° 14 - 1° livello	n° 14 - 1° livello
n° 20 - 2° livello	n° 17 - 2° livello
n° 10 - 3° livello	n° 8 - 3° livello
n° 13 - 4° livello	n° 11,84- 4° livello
<b>Totale 71 unità</b>	<b>Totale 60,84 unità</b>

**L'AdSPMI si avvale, inoltre, di:**

- n. 2 unità in somministrazione, sulle quali il Collegio invita l'Ente a procedere celermente all'adeguamento dell'organico all'esigenze espresse in pianta organica.

**Pertanto, la dotazione organica al 31.12.2025 risulta di n 63 unità così distinte:**

- N. 60 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;
- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto full time trasformato con decorrenza 01.10.2024 e sino al 30.09.2026 in contratto part time a 32h settimanali.
- N. 2 dipendenti in somministrazione.

**Categoria 1.1.3 - "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"** le spese, contenute nelle previsioni di bilancio ed in flessione dell'8% rispetto al 2024, sono determinate secondo le disposizioni di legge vigenti in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo "Verifica del rispetto dei limiti di spesa".

**Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.956.088** (impegni 2024 € 1.784.149).

In detto capitolo sono presenti, in particolare, le spese per le utenze in ambito portuale e le spese per il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate nel porto di Taranto.

**Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale: € 1.849.161** (impegni 2024 € 3.968.168). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo "Manutenzione ordinaria" della relazione del Presidente.

**Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 161.761** (impegni 2024 € 169.899), tra cui: € 6.100,00 per l'evento TEF – TARANTO ECO FORUM 2025 (22-23 MAGGIO 2025), € 9.756,71 per il SERVIZIO DI SUPPORTO PER ACCOGLIENZA CROCIERISTI (ED EXECUTIVES + STAMPA), ALLESTIMENTO E REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO PIROTECNICO NEL PORTO DI TARANTO, € 40.000,00 per la MANIFESTAZIONE BREAKBULK 2025 - ROTTERDAM 13-15 MAGGIO – organizzata da ASSOporti, € 9.900,00 per la fiera SEATRADE CRUISE EUROPE (Amburgo, 10-12 settembre 2025), € 3.660,00 per la fiera REMTECH 2025 (Ferrara 17-19 settembre 2025), € 1.830,00 per l'ADESIONE ALL'INIZIATIVA "CASA DEI PORTI CROCIERISTICI ITALIANI" NELL'AMBITO DI TALIAN CRUISE DAY 2025.

**Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 349.448** (impegni 2024 € 434.020).

L'importo si riferisce in particolare:

- per € 140.990,55 alle quote associative 2025 afferenti alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:
  - **COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO** - L'attività del Comitato è improntata all'individuazione di iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso varie campagne a rilevanza esterna ed assistere i marittimi bisognosi di assistenza di qualsiasi genere - quota associativa € 3.500,00;
  - **MEDPORTS** – L'Associazione, che raccoglie tra i suoi aderenti il 70% del volume della merce movimentata nel Mediterraneo ed oltre il 50% del traffico di containers, si propone di realizzare iniziative volte ad instaurare un'area di cooperazione operativa nel Mediterraneo, anche in termini di sostenibilità ambientale, e di dare maggiore visibilità ai porti del Mediterraneo sulla scena del trasporto marittimo mondiale – quota associativa € 4.000,00;
  - **MEDCRUISE** – L'Associazione ha come missione la promozione dell'industria crocieristica nel Mediterraneo, nel Mar Nero, nell'Adriatico, nel Mar Rosso e nel Vicino Atlantico, anche sostenendo i suoi membri attraverso opportunità di networking, promozione e sviluppo professionale – quota associativa € 6.000,00;
  - **CLIA (Cruise Lines International Association)** – L'Associazione risulta essere la più grande al mondo dell'industria crocieristica con rappresentanze in Nord e Sud America, Europa, Asia e Australia – quota associativa pari a \$ 5.500,00 (€5.335,15);
  - **OSSERVATORIO SRM** - L'Osservatorio Permanente sull'economia dei trasporti marittimi e della logistica istituito da Studi e Ricerche del Mezzogiorno – SRM, risulta essere uno dei più validi istituti di ricerca, con focus specifico sullo studio della portualità e della logistica sui mercati internazionali. Fornisce i necessari dati/informazioni nelle valutazioni di settore su ogni aspetto connesso alle dinamiche dello shipping, avendo instaurato relazioni con i maggiori player a livello internazionale – quota associativa € 4.000,00;
  - **AIVP (Association Internationale Villes et Ports)** – L'Associazione che sostiene il dialogo tra "il porto" ed "il cittadino", quale elemento vitale per rendere i porti più moderni, competitivi ed

attrattivi. AIVP è l'unica organizzazione internazionale che, da oltre 30 anni, riunisce stakeholder pubblici e privati delle città portuali del mondo con l'obiettivo di sviluppare in sinergia strategie che aiutino ad affrontare le principali sfide a livello ambientale, sociale ed economico delle città portuali – quota associativa **€ 5.018,40**;

- **IAPH (International Association of Ports and Harbors)** – Organizzazione non governativa con sede in Giappone, rappresenta oggi circa 160 porti e 120 attività portuali in 87 paesi. Mira ad essere l'associazione globale scelta dalle Autorità Portuali e dagli operatori, rappresentando i loro interessi a livello normativo presso varie organizzazioni marittime internazionali oltre ad essere il riferimento del settore per la condivisione delle migliori pratiche dei porti più avanzati – quota associativa **€ 4.536,00**;
  - **ASSOPORTI – ASSOCIAZIONE DEI PORTI ITALIANI** - Associazione a cui aderiscono le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) istituite ai sensi del decreto legislativo n.169 del 2016 (GU 31 agosto 2016):
    - ✓ quota associativa ordinaria **€ 55.601,00**;
    - ✓ quota associativa integrativa **€ 53.000,00**.
- per € 202.457,67 al contributo in conto esercizio a favore della soc. Taranto Port Workers Agency s.r.l., partecipata unicamente dall'AdSP, costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18;
- per € 5.500 ai contributi erogati ai sensi del "Regolamento dei contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio" approvato con il Decreto del Presidente n. 139/2018 del 7 dicembre 2018.

**Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 1.326.368** (impegni 2024 **€ 1.080.078**).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Sul capitolo grava, altresì, l'IRES (aliquota 24%) – pari a complessivi **€ 918.676,00** così composta:

- saldo IRES 2024 – pagato il 24.07.2025 - **€ 207.527** (€ 700.682 IRES dovuta anno 2024 – acconti IRES 2024 € 493.155);
- acconto IRES 2025 pagata il 30.06.2025 - **€ 294.927**;
- acconto IRES 2025 pagata il 01.12.2025 - **€ 416.222**;

Prevedendo un aumento degli incassi relativi ai canoni di concessione demaniali, si è proceduto al versamento di un maggiore acconto.

**Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 308.863** (impegni 2024 **€ 308.863**).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato".

Per la descrizione delle Spese in conto capitale, il Presidente nella sua relazione si sofferma sui seguenti capitoli.

**Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari:** le spese impegnate su detto capitolo riferite alle opere portuali ammontano complessivamente a **€ 93.095.181** (impegni 2024 **€ 86.919.429**) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

NUOVO VARCO EST DEL PORTO DI TARANTO	D51B21003080005	4.923.790,79
INTERFACCIA FRA PORTO E CITTÀ STORICA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI WATERFRONT SUL MAR GRANDE - Delibera PR 87 del 18.03.2022 e foglio prot. nr. 28081/AMM/ENG del 16.12.2025	D51B22001380006	17.124.254,36
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO	D51G08000060001	2.582.680,30
"NUOVA DIGA FORANEA A PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO – TRATTO DI PONENTE"	D51H15000180005	28.627.864,46
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DEL MOLO SAN CATALDO – LATO DI PONENTE	D53B23000000005	117.063,32
MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO	D54E21002310005	33.598,23
L'"ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)" BANCHINE PUBBLICHE - Accordo Quadro – Contratto n. 06/2024 - Rep. n. 900 del 18.07.2024	D56G21001050006	16.200.600,07
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI "INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MM³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO".	D57G13000040003	7.079.204,41
EX STAZIONE TORPEDINIERE- Accordo art. 15 L. 241/90 del 12.10.2020 e accordo attuativo del 22.05.2025		7.700.000,00
PROGETTO INTEGRATO DI MESSA IN SICUREZZA, RICONVERSIONE INDUSTRIALE E SVILUPPO ECONOMICO PRODUTTIVO NELL'AREA DI TARANTO "EX YARD BELLELI" - QUOTA ADSPMI - Accordo di programma ai sensi dell'art. 252 bis D.Lgs 152/2006	I58B20001120001	7.810.674,64

**Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 41.475** (impegni 2024 € **103.909**) relativi, in particolare, per € **35.194,56** all'affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul MEPA, alla TELECOM ITALIA SPA della fornitura, installazione e configurazione di hardware e software nell'ambito del progetto "POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER DEL PORTO DI TARANTO".

**Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 4.749.494** (impegni 2024 € **3.277.994**).

Detto importo si riferisce, in particolare, per € **3.420.438,01** al costo del contratto per la seconda annualità, così come determinato nel Progetto del Piano dei Fabbisogni n. PSN-SDE-CONV22-001, per la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) - nuova infrastruttura informatica a servizio della PA localizzata su territorio nazionale prevista in attuazione della Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimenti 1.1, "Infrastrutture digitali" del PNRR - dei servizi ICT dell'AdSP del Mar Ionio a seguito dell'adesione alla Convenzione di concessione stipulata dal "Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri" con il Polo Strategico Nazionale SpA (CIG derivato: A0396150E4).

**Cap. 213/20 – Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - € 918.843** (impegni 2024 € **61.152**) relativi in particolare per € **102.650** al progetto N. 101194158 denominato "PORTABILITY - STRATEGIES FOR VET TO SUPPORT PORT CITY ECONOMIES TOWARDS A JUST TRANSITION CALL FOR PROPOSALS – ERASMUS + CENTRES OF VOCATIONAL EXCELLENCE" e per € **766.785** al Progetto "TO-BE SCENARIOS FOR PORT MANAGEMENT LEVERAGING DIGITAL TWIN – BE:TWIN"- Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027.

**Cap. 215/30 – Indennità di anzianità: € 133.264** (impegni 2024 € **264.445**).

Detto importo oltre che alla contribuzione ai fondi pensione dei dipendenti (PRIAMO) e dei dirigenti (PREVINDAI) si riferisce, in particolare, per € **35.065,65** all'anticipazione del trattamento di fine rapporto corrisposta a n. 1 dipendente dell'Ente in servizio.

## PARTITE DI GIRO

Le **PARTITE DI GIRO** costituite dalla sola **UPB 3 - "USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO"** pari ad € **3.790.565** si riferiscono, in particolare, per:

- i capitoli U311/10 - E311/10, U311/20 - E311/20, U311/30 - E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell'Ente, al personale dipendente e, in generale, alle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;
- i capitoli U311/60 - E311/60 al pagamento e contestuale rimborso da parte dei concessionari di somme anticipate dall'Ente e da parte degli aggiudicatari di gare delle spese di pubblicazione degli esiti di gara;
- i capitoli U311/90 - E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero al versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 è pari ad € **108.934.779** come da situazione amministrativa, di cui disponibile € **87.667.924**, al netto della parte vincolata per complessivi € **21.485.581** come segue:

trattamento di fine rapporto	€ 2.754.204
Fondi per rischi ed oneri per contenzioso	€ 4.717.948
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€ 11.680
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità	€ 78.486
somme vincolate per deposito merci in porto di difficile esigibilità	€ 165.722
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€ 3.080
Regione Puglia - intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto	€ 4.230.655
anticipazione fondo complementare PNRR d. l. 59/2021	€ 9.523.806

**Inoltre, al fine della più puntuale determinazione dell'avanzo di amministrazione, con decreto del Presidente n. 22 del 10.04.2026,20 si è proceduto alla verifica dei presupposti per il mantenimento dei residui attivi e passivi, procedendo alla riduzione dei RESIDUI ATTIVI per € 16.850 e dei RESIDUI PASSIVI € 247.155.**

A seguito della predetta variazione l'avanzo di amministrazione 2025 risulta aumentato di € **230.305**.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2024 € **182.062.552**
- - disavanzo di competenza al 31.12.2025 € **73.358.078**
- + variazione dei residui € **230.305**
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2025 € 108.934.779**

#### **AVANZO DI PARTE CORRENTE - INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE -**

Si confronta detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie e spese di funzionamento (come risulta dal quadro generale riassuntivo) con i risultati dell'esercizio finanziario 2024.

	<b>ENTRATE CORRENTI PROPRIE (A)</b>	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)</b>	<b>INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE (C=A-B)</b>
<b>ANNO 2024</b>	€ 23.939.484	€ 14.910.952	€ <b>9.028.532</b>
<b>ANNO 2025</b>	€ 25.229.564	€ 13.077.429	€ <b>12.152.135</b>

Il saldo continua ad evidenziare un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Collegio, esamina lo Stato Patrimoniale i cui valori sono raccordati agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2024 come illustrato nella nota integrativa, da cui si rileva quanto segue.

#### **Attivo dello Stato Patrimoniale**

Il Collegio analizza la composizione della voce Immobilizzazioni immateriali inserita all'interno dello Stato Patrimoniale

A) **Immobilizzazioni immateriali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

immobilizzazioni immateriali 2024	€ <b>243.604.249</b>
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 93.265.444
+ impegni sul capitolo 212/40	€ 4.749.494
+ impegni sul capitolo 213/20	€ 918.483
- riduzione residui passivi della categoria 2.1.1	€ 17.468
immobilizzazioni immateriali 2025	€ <b>342.520.562</b>

B) **Immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

immobilizzazioni materiali 2024	<b>€ 623.65</b>
+ pagato in c/competenza 212/50	€ 6.280
+ immobilizzazioni in corso 2025	€ 35.195
-ammortamento anno 2025	€ 202.003
immobilizzazioni materiali 2025	<b>€ 463.129</b>

C) **Immobilizzazioni finanziarie.**

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2025, le seguenti partecipazioni, iscritte al costo di acquisto che corrisponde al valore nominale della partecipazione – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno di acquisizione	Valore delle partecipazioni al 31/12/2025
Consorzio Attività Formative a r.l. in liquidazione	2000	€ 3.080
Taranto Port Workers Agency s.r.l.	2017	€ 20.000
Totale		<b>€ 23.080</b>

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **Crediti per € 51.102.395**, derivanti dall'importo dei residui attivi di € 51.256.619, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, al netto dei residui sui capitoli E311/10 "Ritenute erariali" di € 46.560, E311/20 € 17.646 ed E311/90 "IVA" per € 90.018.

B) **Disponibilità liquide.** La cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad **€ 261.716.548**.

#### Passivo dello Stato Patrimoniale

A) **Patrimonio netto:**

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge il risultato economico dell'esercizio 2025.

#### STATO PATRIMONIALE

	Al 01.01.2025	Al 31.12.2025	differenza
Attivo	543.899.774	655.825.714	+ 111.925.940
Passivo	292.972.070	393.094.564	- 100.122.494
Patrimonio netto	250.927.704	262.731.150	+ 11.803.446

Si illustrano le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'avanzo di parte corrente di € 12.152.135 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2025		250.927.704
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 12.152.135	
- acc.to Tfr	€ 361.738	
- Ammortamento	€ 202.003	
+ Insussistenze del passivo	€ 247.155	
- Insussistenze dell'attivo	€ 15.541	
+ Utilizzo fondo rischi ed oneri	€ 906	
- Minusvalenze	€17.468	
Risultato Economico		+ € 11.803.446
Patrimonio netto 2025		<b>€ 262.731.150</b>

#### B) Fondo rischi ed oneri

Si è proceduto al mantenimento del fondo rischi ed oneri, per complessivi € 4.729.628, calcolato come segue:

- sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018, per complessivi € 11.680, determinato calcolando il 20% sull'importo € 58.398, riferito ai residui sui capitoli di entrata del Titolo I e III relativi alle annualità precedenti al 2025;
- sull'ammontare dei contenziosi, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione n. 147 del 31 ottobre 2024 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa all'annualità 2022 per € 4.717.948.

Detti importi sono, altresì, vincolati nell'avanzo di amministrazione.

#### C) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", come rappresentato all'interno della relazione.

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 181.417.575, derivante dal valore iniziale anno 2025 di € 167.819.268 incrementato dall'accertamento dei finanziamenti di cui al Cap E221/10 per € 10.130.704 ed al Cap. E224/20 per € 3.467.603, per il cui dettaglio si rinvia alla pag. 24 della relazione.

#### D) Fondo TFR

Dalla relazione si evince: "Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."

Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2024	(B) Accantonamento 2025	(C) Cap 215/30	(E) Fondo TFR al 31.12.2025 (A+B-C)
€ 2.525.730	€ 361.738	€ 133.264	€ 2.754.204

- E) **Debiti** per complessivi € 204.193.157. Derivanti dai residui passivi per € 204.038.388, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ai quali sono sommati i debiti diversi per € 310.302 (saldo dei depositi cauzionali), dedotti € 46.560 sul capitolo E311/10 "Ritenute erariali, € 17.646 sul capitolo E311/20, € 90.018 sul capitolo E311/90 "IVA" ed € 1.309 sul capitolo U311/30 "Ritenute diverse".

#### Conti d'ordine:

I "Conti d'ordine" (€ 424.770.873) benché non più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale continuano ad essere contabilizzati in quanto rappresentano il valore delle opere portuali realizzate e dei progetti a compimento sul demanio portuale.

#### Conto Economico.

Su richiesta del Collegio, la Ragioneria ha prodotto il consueto prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2025.

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>	<b>2024 a</b>	<b>2025 b</b>	<b>Differenza c=a-b</b>	<b>Differenza 2025-2024 %</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.452.310	25.475.022	-1.977.288	-7,20
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	22.622.611	12.325.327	-10.297.284	-45,52
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>4.829.698</b>	<b>13.149.695</b>	<b>8.319.997</b>	<b>172,27</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-23.291	-23.409	-118	0,51
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	2.600	2.600	-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-1.066.310	-1.325.440	-259.130	24,30
<b>Risultato Economico</b>	<b>3.379.397</b>	<b>11.803.446</b>	<b>8.424.049</b>	<b>249,28</b>

La contrazione dei costi della produzione è, in parte, imputabile alla creazione nel 2024 del "fondo rischi e oneri" ed alla voce "oneri diversi di gestione" riferiti prevalentemente alle minusvalenze patrimoniali afferenti la riduzione dei residui passivi in conto capitale ed alle insussistenze dell'attivo.

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2025.

Il Collegio, inoltre, prende visione dell'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013 e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio, infine, esamina la tabella Excel di raffronto dei dati del rendiconto 2025 e del 2024 richiesta con nota n. 3928 del 02.04.2026 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Esaminata la documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2025 proposto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il Collegio termina i lavori alle ore 12,30.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. ragioneria generale dello stato – ispettorato generale di finanza pubblica, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei conti - sezione controllo enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Raffaella Ladiana.

**Il Presidente: Dott. Giuseppe Zurlo**

\_\_\_\_\_

**Il Componente: Dott. Alessandro Falconio**

\_\_\_\_\_

**Il Componente: Dott. Gianluca Traversa**

\_\_\_\_\_